

Bernard Dika, quando la politica è passione e parla “giovane”

Al sottosegretario alla presidenza della Regione Toscana il 18esimo “Operatore d’oro”

L’ape e la ginestra, l’operosità dell’una e la resistenza dell’altra, incise su una targa realizzata dagli allievi del liceo “Colao” e densa di significato. Due simboli che descrivono Bernard Dika, il diciottesimo Operatore d’oro.

A conferire al giovane sottosegretario alla presidenza della Regione Toscana l’ambito riconoscimento, sono stati, nella giornata di ieri, i dirigenti delle scuole superiori vibonesi, coordinati dal dirigente scolastico del liceo Morelli-Colao, Raffaele Suppa. «In una società – ha esordito – che vede il dominio del tota-

litarismo e delle merci, che tenta di distrarre i giovani dall’impegno e di renderli indifferenti alla partecipazione, alle decisioni e alle scelte, per generare il cambiamento la scuola deve scommettere sui giovani, deve tornare ad essere luogo di resistenza civile, dove si coltiva la libertà di pensiero, il senso critico e la volontà di costruire un mondo più civile e più giusto. Per questo abbiamo pensato a Bernard, testimone del nostro tempo, per la sua forza, la sua passione e soprattutto l’umanità di chi parla ai giovani da pari, dando voce ad una generazione che vuole essere protagonista del proprio tempo».

La cerimonia, che si è tenuta nell’auditorium del liceo classi-

co, è stata coordinata direttamente dagli studenti ai quali Dika si è rivolto in modo diretto: «Tutti voi – ha sottolineato in Aula Magna – avete un talento. Seguite la vostra strada, non quella che piace ai vostri genitori. Solo così riuscirete e farete felici anche loro». Parole forti, tra applausi scroscianti, proferite da colui che sembra, senza alcun dubbio, uno degli astri nascenti della politica nazionale, capace di raccogliere consensi da tutti i dirigenti scolastici presenti, da Licia Bevilacqua (Liceo Berto) ad Antonello Scalamandrè (Liceo Capiabbi) che ha preso parte ai lavori, con le esibizioni degli alunni del liceo musicale e coreutico. Presenti nell’auditorium,



“Morelli-Colao”
Il riconoscimento assegnato dal Liceo

l’associazione Libera presieduta da Giuseppe Borrello e l’assessore alla Pubblica Istruzione Vania Continanza: «È fondamentale – ha esordito la docente – che i giovani si interessino della cosa pubblica. Bernard è la dimostrazione che l’amore per la politica sana e seria produce significativi risultati. Ti invito a far visita anche al nostro Comune. Il sindaco Enzo Romeo sarebbe lieto di accoglierti». La mattinata si è conclusa nei locali dell’Istituto Alberghiero, dove gli studenti, guidati dalla dirigente Eleonora Rombolà, hanno presentato il loro pregevole ristorante didattico, all’ospite d’eccezione.

n.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA